

# Con Don Orione sulle strade del mondo

**Il 22 maggio scorso, in occasione della nascita al cielo del carissimo Don Gino Carradori, ci sono giunte in redazione alcune testimonianze di religiosi che lo hanno conosciuto e stimato. Tutte sottolineano un aspetto della ricca personalità del confratello che fu fondatore e nello stesso tempo capace di servire gli altri con semplicità e umiltà.**



## Dalla Polonia

**L**a notizia della morte del nostro confratello Don Gino Carradori ci ha riempiti di tristezza. Questa tristezza viene mitigata da una profonda convinzione: ci ha lasciati per andare dal Signore uno dei più illustri figli spirituali di San Luigi Orione. Dei suoi meriti si parla sicuramente in molte Province della nostra Congregazione. Nella nostra Provincia polacca rimarrà sempre nella memoria e nei cuori come un magnifico imitatore del Fondatore, anche nell'amore per la Polonia e per i Polacchi. Arrivò nella nostra nazione il 21 gennaio 1934 da chierico, per fare il suo tirocinio nella Casa delle Missioni a Zdunska Wola. Avendo già conseguito la laurea in filosofia, ha cominciato ad insegnare nel nostro Seminario Maggiore, dando le lezioni in latino. Contemporaneamente cominciò a studiare la lingua polacca che,

date le sue eccellenti capacità linguistiche, imparò con velocità. E siccome si distingueva con molte doti spirituali, ha riscontrato subito stima e autorevolezza presso i suoi ascoltatori.

Durante l'estate del 1935 il chierico Carradori ha fondato presso la Casa delle Missioni a Zdunska Wola un Oratorio festivo. Gli orionini conoscono dai tempi più remoti questa forma di salvare le anime dei giovani dai negativi influssi della strada, e così anche il dottore in filosofia si iscrive tra coloro che scelsero questo tipo di attività apostolica; ormai se la cavava bene con la lingua polacca. Nel tardo autunno del 1935 è tornato in Italia con un cordiale addio da parte di tutti.

Quando gli orionini in Polonia celebrarono il 60° dell'Oratorio, hanno potuto ospitare il suo fondatore: Don Gino Carradori. Personalmente ho potuto conoscerlo durante la sua visita in Polonia, poi durante la nostra visita in America Latina e in Italia. Ha sempre suscitato la mia ammirazione con la sua cordialità, onestà, entusiasmo, senso dell'umorismo. Emanava meravigliosamente la spiritualità orionina. Sono convinto che non solo ha collaborato a gettare i fondamenti della nostra Congregazione, ma ha anche lasciato un magnifico esempio di fedeltà al nostro carisma. Pregando insieme con tutti i Confratelli in Polonia per Lui, perché il Signore lo accolga nel Regno dei cieli, mi sono convinto

che abbiamo trovato un eccellente intercessore in cielo, un aiuto in tutti i nostri sforzi sul cammino della fedeltà creativa alla Chiesa e alla Congregazione.

Il Signore gli Doni l'eterno riposo.

**Don Ladislao Kubiak**  
Direttore provinciale

## Dal Cile

**L**a nostra Vice provincia oggi è nella sofferenza per la scomparsa di Don Gino che è stato il Fondatore della nostra Vice provincia e che è sempre stato molto legato alla nostra storia.

Quando abbiamo celebrato i sessant'anni della presenza orionina in Cile egli ci ha visitato e ha voluto raccontarci i ricordi dei primi tempi e la costanza necessaria per iniziare la vera missione.

Don Gino sempre ha avuto un affetto speciale per noi, si potrebbe dire come di un padre verso il suo primogenito. Ricordiamo che venne come fondatore a 29 anni di età in un luogo dove non c'erano benefattori, san Luigi Orione era giunto nel 1936 per dare inizio al Piccolo Cottolengo, e senza nulla incominciò il suo apostolato. Oggi siamo testimoni di questo grande regalo per la Congregazione e per la nostra patria. Invochiamo il Signore che ricompensi tutti i sacrifici di Don Gino affinché nella nostra Vice provincia crescano le vocazioni.

**P. Gustavo Valencia**  
Vicedirettore provinciale